

COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE

VERBALE DEL 21.09.2020

Il giorno 21 del mese di settembre 2020, alle ore 15.45, si è riunito, nell'Aula Magna A. Cossu, il Collegio dei Direttori dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, che risulta così composto:

DIPARTIMENTI	DIRETTORI	
Biologia	Giuseppe CORRIERO	P
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Luigi PALMIERI	P
Chimica	Gerardo PALAZZO	P
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Antonio CROVACE	S
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	Giovanni LAGIOIA	P
Economia e Finanza	Vitorocco PERAGINE	P
Farmacia-Scienze del Farmaco	Marcello LEOPOLDO	S
Giurisprudenza	Roberto VOZA	P
Informatica	Donato MALERBA	P
Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Carlo SABBA'	P
Interuniversitario di Fisica	Antonio MARRONE	S
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	Paolo PARDOLESI	S
Lettere, Lingue, Arti: italianistica e culture comparate	Davide CANFORA	p
Matematica	Addolorata SALVATORE	P
Medicina Veterinaria	Nicola DE CARO	S
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giovanni SANESI	P
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU'	P
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Giuseppe ELIA	P
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Luigi RICCIARDI	P

Scienze della Terra e Geoambientali	Giuseppe MASTRONUZZI	P
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Alessandro BERTOLINO	P
Scienze Politiche	Giuseppe MORO	P
Studi Umanistici (DISUM)	Paolo PONZIO	P
SCUOLE	PRESIDENTI	
Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	A
Medicina	Loreto GESUALDO	P

P: Presente - A: Assente - G: Giustificato – S: Sostituto

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali del: 27-04-2020; 12-05-2020; 10-06-2020; 06-07-2020;
- 3) Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2020-2022;
- 4) Monitoraggio intermedio degli indicatori strategici;
- 5) Varie ed eventuali

Presiede la riunione il Rettore.

Sono presenti: la prof.ssa Anna Maria Candela, Prorettore; l'avv. G. Prudente, Direttore Generale; il prof. M. Di Rienzo, Delegato dal Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole; la dott.ssa P. Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione; il dott. E. Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; la dott.ssa Cinzia Vicano, Capo di Gabinetto del Rettore; la dott.ssa A. Serafino, Responsabile dell'Ufficio Delegati, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, su invito del Rettore, il prof. A. Stramaglia, Responsabile della Linea di intervento relativa alle Biblioteche.

2) Approvazione verbali del: 27-04-2020; 12-05-2020; 10-06-2020; 06-07-2020;

Il Rettore ricorda che sono stati trasmessi i verbali relativi alle riunioni del 27 aprile, del 12 maggio, del 10 giugno e del 6 luglio 2020 e invita il Collegio a segnalare eventuali osservazioni o modifiche da proporre.

Il Rettore pone in approvazione, uno per volta, i verbali che il Collegio approva all'unanimità.

1) Comunicazioni

- 1) *Save the date*: il 22-10-2020 si terrà la lezione del prof. Mussari sul ciclo integrato di gestione delle performance;
- 2) FFO: Uniba registra un incremento della quota premiale pari 1,2 milioni di euro, passando da 7,9 MLN di euro del 2019 a 9,1 MLN del 2020; per altro quest'anno la quota del FFO non comprende la somma destinata ai dottorati, che sarà corrisposta successivamente. Gli indicatori del fondo di finanziamento che registrano un miglioramento sono costituiti, in particolare, dal reclutamento e dal piano strategico del 2020. Con riferimento alla variazione percentuale del peso sul totale nazionale e considerando i dati riferiti ai mega atenei, Uniba si colloca al primo posto insieme all'Università di Padova (+ 6,3%).
- 3) Biblioteche: occorre effettuare una differenziazione tra aule di studio e biblioteche al fine di consentire un maggiore controllo sugli accessi. Uniba sta realizzando un sistema di controllo dei flussi in entrata e in uscita attraverso l'utilizzo di un programma di prenotazione delle postazioni e l'installazione di tornelli. Su invito del Rettore, il prof. Antonio Stramaglia, Responsabile della Linea di azione relativa alle Biblioteche, interviene annunciando che nei prossimi giorni si recherà in tutti i dipartimenti per verificare la situazione delle biblioteche e valutare gli opportuni interventi.
- 4) Linee Guida sulle misure anti Covid: il Rettore testimonia al Collegio i complimenti delle università di Pisa, Firenze e Milano che hanno preso a modello le Linee Guida di Uniba, nonché l'apprezzamento del Ministro Manfredi.
Riguardo all'erogazione dell'offerta formativa, il Rettore comunica che Uniba ha effettuato un approvvigionamento cospicuo di materiale ed attrezzature destinati alle aule, che sarà distribuito sulla base delle richieste effettuate dai dipartimenti, che al momento non sono numerose; a fine giornata l'Amministrazione provvederà alla sanificazione delle aule e delle attrezzature utilizzate.
Il Rettore ritiene che, al fine di rendere più celeri le operazioni di spesa, i dipartimenti possano utilizzare i fondi destinati al miglioramento della didattica, che saranno distribuiti tra qualche giorno, per l'acquisto di attrezzature utili all'erogazione "ibrida" della didattica; le relative spese saranno rimesse ai dipartimenti a valere sui fondi straordinari da rendicontare al MIUR entro il 15 novembre. Nei prossimi giorni verrà inviata dall'Amministrazione una circolare con l'indicazione delle attrezzature che sarà possibile acquistare e delle modalità con cui effettuare le operazioni di spesa.
Con il D.P.C.M. del 7 agosto è stata introdotta la modalità "ibrida" di erogazione della didattica che consente agli studenti di seguire contemporaneamente la stessa lezione sia in presenza che da remoto, per ovviare al problema dell'incapacità delle aule rispetto al numero degli iscritti. Tale modalità esige che le aule siano opportunamente attrezzate e che il docente sia presente in aula, come stabilito nel suddetto decreto; a tal proposito il Rettore sottolinea la necessità che tutti i docenti, fatta eccezione di coloro che presentano situazioni di fragilità, appositamente certificate, si attrezzino per essere presenti nelle aule e per garantire l'erogazione della didattica secondo la predetta modalità.
Il Rettore invita i direttori a evitare la movimentazione interna alle strutture e a rispettare la calendarizzazione delle lezioni nelle aule.
L'Amministrazione sta predisponendo un protocollo sintetico per la gestione dei casi anche sospetti di contagio e la stessa individuerà, inoltre, un Referente Covid.

Il Rettore invita i presenti a esprimere eventuali osservazioni in merito a quanto sopra riferito.

Il prof. Bertolino, chiede che in futuro sia reso noto l'orario di conclusione delle riunioni del Collegio e che vanga trasmesso, se ce n'è, del materiale istruttorio delle stesse.

Il Docente chiede, anche a nome degli altri direttori dei dipartimenti di medicina, che lezioni ed esami dei corsi di medicina continuino a svolgersi *online*, nei prossimi mesi, stante la situazione critica in cui versa il Policlinico in riferimento ai seguenti fattori: numero degli studenti, agibilità e capienza delle aule, ricoveri nei reparti Covid.

Il Rettore condivide le preoccupazioni dei colleghi di medicina e concorda con la proposta di continuare a erogare la didattica in modalità telematica, annunciando che si procederà a individuare degli spazi esterni al Policlinico da utilizzare per lo svolgimento delle lezioni in presenza.

Il prof. Moro chiede di sapere come debbano comportarsi i docenti in condizione di fragilità.

Interviene il Direttore Generale precisando che, qualora un docente o un'unità di PTA dovesse dichiarare una situazione di fragilità, senza indicare le motivazioni, l'Amministrazione provvederà a sottoporre il soggetto a sorveglianza sanitaria; il medico competente redigerà una scheda che invierà al D.G. e al Rettore indicando l'idoneità o meno del soggetto allo svolgimento della propria attività in presenza. Le suddette dichiarazioni andranno inviate al Rettore.

Il prof. Gesualdo, nel ribadire quanto espresso dal prof. Bertolino evidenzia il ruolo svolto dall'Azienda Policlinico sul territorio regionale nella gestione dell'emergenza epidemiologica; Egli comunica che attualmente risultano ricoverati presso la stessa struttura n. 92 pazienti, prevedendo che nei prossimi giorni, con l'abbassamento della temperatura atmosferica, il numero dei contagiati sia destinato a salire. Nella nota trasmessa questa mattina al Rettore e agli altri Organi di Governo, i direttori dei dipartimenti di medicina e il preside della scuola, al fine di adottare soluzioni uniformi per tutti i corsi di studio di medicina, inclusi quelli delle sedi decentrate, propongono che nell'intero primo semestre: 1) le lezioni e gli esami di profitto si svolgano in modalità *online*, in attesa di trovare altre soluzioni (andrebbe espletato un bando di gara per trovare degli spazi esterni al Policlinico); 2) vengano ripresi i tirocini in presenza dei corsi di laurea professionalizzanti, organizzando gli studenti in piccoli gruppi; 3) le sedute di laurea e di specializzazione si svolgano in presenza nell'Aula Magna G. De Benedictis, che ha una capienza di circa 300 posti a sedere.

Il prof. Crovace, dopo aver evidenziato di avere redatto il Regolamento n. 52 dell'Istituto Superiore della Sanità relativo alla gestione degli ospedali veterinari, lamenta la situazione critica in cui versa il dipartimento di medicina veterinaria, sede di un ospedale veterinario in cui sono state allocate tre aule e in cui gravitano, giornalmente, circa n. 100 persone. Egli propone che vengano utilizzati gli spazi di Tecnopolis e che venga attrezzata l'aula magna del dipartimento.

Il prof. Ponzio concorda con la decisione assunta dagli Organi di Governo di erogare la didattica in presenza, tenendo conto delle direttive ministeriali e con la proposta di erogare ai dipartimenti un contributo finanziario per attrezzare le aule. Egli ritiene che il personale docente sia tenuto a garantire la propria presenza nelle aule.

Il prof. Sanesi, dopo aver evidenziato lo spirito di collaborazione che ha animato i rapporti con il direttore del Di.S.S.P.A. durante il periodo di emergenza sanitaria, ritiene che occorra garantire l'apertura delle strutture e l'erogazione di servizi in sicurezza e propone che le

lezioni dei corsi di laurea magistrale vengano svolte in presenza, mentre quelle dei corsi più numerosi possano continuare a svolgersi in modalità telematica, con la presenza del docente nel dipartimento.

Il Rettore comunica che riferirà al S.A. la proposta del prof. Sanesi.

Il Rettore, rispondendo alle domande del prof. Palazzo, chiarisce che: 1) ci sono vincoli di spesa da rispettare nell'utilizzo della dotazione dei dipartimenti, che saranno comunicati dall'Amministrazione; 2) il decreto ministeriale prescrive l'erogazione di una didattica ibrida, la quale prevede che la lezione si svolga contemporaneamente sia in presenza che *online*; 3) gli Organi di Governo decideranno sulla possibilità di avviare i corsi in modalità telematica nelle more della preparazione delle aule per l'erogazione della didattica ibrida.

Il prof. Ricciardi, a seguito di timori e perplessità esternate da docenti, PTA e studenti sulla ripresa della didattica in presenza, propone di continuare a svolgere le lezioni in modalità telematica, monitorando il *trend* dei contagi, in attesa dell'allestimento delle aule per l'erogazione della didattica ibrida.

Il prof. Ponzio interviene ritenendo che quanto proposto dai colleghi sia in controtendenza rispetto alla decisione assunta dal S.A. e mette in evidenza il lavoro svolto da molti per potere garantire l'erogazione della didattica in presenza.

Il prof. Palmieri chiede che i direttori di dipartimento siano informati dei nominativi dei docenti dichiarati "fragili" dal medico competente. Egli, inoltre, chiede di sapere: 1) se sarà effettuata una ricognizione dei laboratori; 2) come comportarsi con i colleghi in quiescenza che continuano a svolgere lezioni e che non possono essere sottoposti a vigilanza sanitaria; 3) se alcuni dipartimenti possano rendersi disponibili a cedere qualche aula per andare incontro alla penuria di spazi lamentata da altri dipartimenti.

Il Rettore evidenzia la possibilità dei dipartimenti di chiedere la ricognizione dei laboratori in cui si svolge l'attività didattica e fa presente che sarà data comunicazione dei comportamenti da assumere nei confronti dei docenti in quiescenza, oltre che dei frequentatori volontari delle strutture universitarie.

Egli concorda con la proposta del prof. Palmieri di mettere a valore l'intero patrimonio universitario, per risolvere i problemi della penuria di aule e dell'impossibilità di utilizzare quelle esistenti, denunciati da alcuni dipartimenti (come nel caso dei dipartimenti di medicina) e comunica che in tal senso si sta già operando.

Il prof. Corriero rileva che dagli interventi dei colleghi emergono inopportuni ripensamenti e riflessioni divergenti rispetto alla decisione assunta dal SA, ma che, allo stato, non si dispone di elementi determinanti per suggerire cambiamenti di rotta; laddove emergessero criticità specifiche si dovrà intervenire in maniera incisiva per non determinare disomogenee ed eterogenee modalità di erogazione della didattica.

Il prof. Pardolesi, dopo aver riportato gli esempi di altri atenei italiani che hanno ripreso tutte le attività in presenza, invita a riflettere sulle ripercussioni che avrebbe, a livello mediatico, un'inversione di rotta da parte di Uniba sulle modalità di erogazione della didattica, nonché sugli effetti che questa produrrebbe su studenti e genitori. Egli ritiene che occorra imparare a convivere con il virus, nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il Rettore invita a riflettere sulle conseguenze che la didattica telematica produrrebbe sul nostro Ateneo anche in termini di rimodulazione del fabbisogno di personale e di distributivo economico.

Il prof. Voza, nell'evidenziare l'inopportunità di mettere in discussione una delibera assunta dal S.A., fa presente che qualunque aula universitaria dichiarata agibile consente di fare lezioni in presenza, con un numero di studenti variabile a seconda della capienza, a meno che non vi siano delle motivazioni specifiche che lo impediscano (come nel caso dei corsi di medicina).

Riguardo alle modalità attuative, il Docente evidenzia: 1) la necessità di potenziare i servizi di vigilanza e di guardiania del Palazzo Del Prete a tutela del patrimonio informatico, di cui il Dipartimento di Giurisprudenza si sta dotando; 2) l'opportunità che l'Amministrazione invii una circolare con cui chiarire l'iter di accertamento della condizione di fragilità, che consente di esonerare i docenti dall'erogazione della didattica in presenza; 3) l'utilità di chiarire la condizione di "fragilità riflessa".

Il Rettore comunica che la condizione di "fragilità riflessa" sarà oggetto di attenzione nelle sedi opportune.

Il prof. Di Rienzo suggerisce che eventuali dichiarazioni di fragilità riflessa vengano trasmesse dai soggetti interessati al Rettore e che le stesse siano valutate dall'Amministrazione.

Il prof. Lagioia, dopo aver evidenziato che nel Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in passato si sono verificati svariati casi di furti di apparecchiature elettroniche e informatiche, pone l'attenzione sul problema della sicurezza delle strutture ai fini della salvaguardia delle strumentazioni che i dipartimenti stanno acquistando per erogare la didattica in modalità ibrida.

Il Rettore suggerisce ai Direttori di inviare una nota all'Amministrazione per evidenziare il problema della sicurezza delle strutture, che sarà sottoposta all'esame del CdA.

Il prof. Elia evidenzia le seguenti problematiche: 1) lo stato di sofferenza in cui versa il Dipartimento For.Psi.Com. per la carenza di spazi, tenendo conto dell'importante numero di iscritti ai corsi di studio a numero programmato, sebbene il problema non sia addebitabile alla situazione di emergenza sanitaria, ma sia risalente nel tempo; 2) l'opportunità di differenziare gli spazi di studio da quelli dei servizi bibliotecari per consentire un maggiore controllo sugli accessi; 3) l'attenzione da porre alla circostanza che il dipartimento, oltre ai corsi previsti dall'offerta formativa, nei prossimi giorni si occuperà anche della selezione e della gestione dei corsi di specializzazione per il sostegno nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie e secondarie (posti: n. 590; partecipanti alla selezione: n. 6.600), che richiedono l'erogazione della didattica in presenza.

Il Rettore ringrazia i presenti per i contributi offerti nell'individuare alcune variabili del modello di erogazione della didattica già individuato, che sottoporrà e saranno oggetto di attenzione da parte degli Organi di Governo.

3) Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2020-2022

Il Rettore comunica che nella prossima seduta del SA sarà illustrato il documento di programmazione del piano triennale del fabbisogno di PTA, con cui si proporrà il

rafforzamento di alcuni servizi amministrativi e il reclutamento di nuove figure professionali: europrogettisti; mediatori culturali, traduttori per i bandi di concorso, ecc., Per realizzare tali operazioni saranno utilizzati, per vincoli di legge, i punti organico degli anni 2017-18-19 che la precedente Amministrazione non aveva impiegato, conseguendo un utile risparmio di spesa ai fini del riequilibrio del bilancio, ma al contempo creando una situazione di ridimensionamento del personale PTA.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione si conclude alle ore 19.10.

Il Segretario Verbalizzante
F.to dott.ssa Anna Serafino

Il Rettore
F.to prof. Stefano Bronzini